



## Verbale n. 5 del 18 novembre 2022

Il giorno 18 novembre 2022, alle ore 10,00, a seguito di regolare convocazione, in linea con la recente previsione dell'articolo 1 comma 9 del DPCM 3/11/2020 secondo il quale, nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, le riunioni si svolgono in modalità a distanza salvo la sussistenza di motivate ragioni, si è riunito telematicamente il Collegio dei Revisori dei Conti, vigente dal 29/04/2022, con la presenza dei Signori:

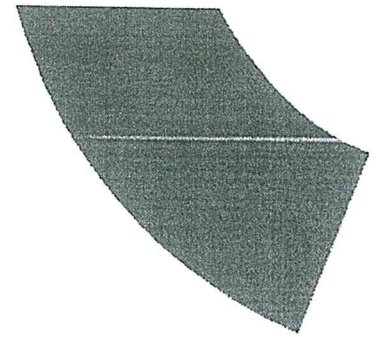
Dott.ssa Maria Luisa Mameli	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
Dott. Enrico Gaia	- Rappresentante Ministero Sviluppo Economico	- Componente
Dott.ssa Raffaelina Denti	- Rappresentante Regione Sardegna	- Componente

Ordine del giorno:

### 1. **Relazione al preventivo economico per l'anno 2023.**

Il Collegio prende atto che la Camera di commercio ha trasmesso il 28/10/2022 via PEC a tutti i componenti la seguente documentazione:

- Budget economico annuale redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005 (secondo i criteri e le modalità indicate nell'art. 2 comma 3 DM del MEF 27/03/2013 e richiamate nella Circolare MISE prot. 148123 del 12/09/2013 e n. 0087080 del 9/06/2015.);
- Relazione della Giunta al Preventivo economico 2023 (art. 6 DPR 254/2005);
- Budget economico pluriennale;



- Prospetto delle previsioni di entrata;
- Prospetto delle previsioni di spesa, articolato per missioni e programmi;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (che illustra per ciascun programma di spesa gli indicatori utilizzati per quantificare gli obiettivi da realizzare al fine di misurare e monitorare i risultati conseguiti).

La relazione Previsionale e Programmatica, approvata dalla Giunta Camerale con delibera n. 82 del 9/11/2022 è stata trasmessa via PEC il 16/11/2022.

In data 9 novembre 2022 ha, altresì, trasmesso **il Preventivo Economico 2023 dell'Aspen**. Il parere del Collegio dei Revisori dei conti dell'Aspen è stato reso in data 7 novembre 2022.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in ossequio agli artt. 20, co. 3 D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e 6, co. 2 e 30, co. 2 D.P.R. 254/2005, recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha esaminato il preventivo dell'anno 2023 corredato della Relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, co. 1 DPR 254/2005, approvata dalla Giunta con deliberazione n. 83 del 9/11/2022, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

Si invita, per l'avvenire, al rispetto dei termini previsti per l'esame degli atti definitivi da parte del Collegio, a garanzia di una migliore programmazione delle attività di controllo.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale, compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, co. 5 l. 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Il Collegio rammenta inoltre che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.



Si dà atto che la redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art. 1, e al principio del pareggio, anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, ex art. 2, co. 2. Il Collegio inoltre dà atto che il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente. Ciò premesso si procede all'esame della sopramenzionata documentazione.

In particolare il Collegio procede con l'esame dei seguenti aggregati del bilancio di previsione 2023 che vengono messi a confronto con i dati di preconsuntivo al 31/12/2022

Il preventivo si compendia dei seguenti valori:

GESTIONE CORRENTE	Preconsuntivo 2022	Preventivo 2023
A) Proventi correnti	4.327.025,18	4.185.814,32
B) Oneri Correnti	-5.172.025,18	-4.481.013,93
Risultato della gestione corrente A-B	-845.000,00	-295.199,61
C) GESTIONE FINANZIARIA	845.000,00	55.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D</b>		<b>-240.199,61</b>
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	571.000,00	977.000,00



Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In relazione alle voci di **PROVENTO DELLA GESTIONE CORRENTE** si rileva -“DIRITTO ANNUALE”, previsione pari complessivamente a € 2.831.610,42 comprensiva della quota relativa alla maggiorazione del 20% di € 499.820,91, delle sanzioni per € 328.331,22, e degli interessi per € 5.172,00. (il Comitato esecutivo di Unioncamere in data 27 Luglio 2022 ha approvato le linee strategiche di intervento per i progetti da realizzare attraverso l'incremento del 20% del diritto annuale nel prossimo triennio 2023-2025).

Gli ulteriori aggregati di rilievo sono:

- l'aggregato “DIRITTI DI SEGRETERIA” è pari ad € 716.000,00 comprensivo dei conti di provento, Diritti di Segreteria, Sanzioni amministrative, Registro Imprese ed Altri albi elenchi e registri, al netto del conto Restituzione diritti. Le previsioni sono state formulate esaminando l'andamento degli incassi secondo criteri prudenziali.

- l'aggregato “CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE”, pari a 600.203,90, attribuibile principalmente alle voci “Proventi da attività convenzione RAS” (€75.000,00) e “Contributi piano di rilancio del Nuorese” (€397.925,90)” Rimborsi da Regione per attività delegate (€ 68.430,00);

-la voce” PROVENTI DEI SERVIZI” è pari a € 38.000 di cui € 10.000,00 all'attività di mediazione e conciliazione, € 3.000 alla gestione del Fab Lab ed altri 25.000 a possibili altre attività ricadenti nella sfera delle attività di natura commerciale che avranno luogo nel corso del 2023.;



Con riferimento agli **ONERI CORRENTI**, per € -4.481.013,93 il Collegio rileva che si è tenuto conto dei vincoli di bilancio derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, .

Gli importi delle spese di pubblicità, di rappresentanza, degli organi istituzionali, delle consulenze, dei convegni e mostre, autovetture devono essere monitorate con attenzione per garantire il rispetto dei limiti normativi, con particolare attenzione al D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 (art. 6) e al D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 (art. 8).

Con la nota n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito indicazioni operative rilevanti nella predisposizione delle modifiche da apportare al preventivo economico sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale rinviando, ad una successiva nota, l'approfondimento delle disposizioni in materia di riduzione da apportare alle spese stanziare nel preventivo economico relativamente alla gestione delle strutture informatiche, di cui ai commi 610 e 611. Per effetto di tali indicazioni le spese per acquisizioni di beni e servizi da prendere come riferimento per la verifica del rispetto del limite previsto dal comma 591 sono quelle presenti nelle voci b6), b7b) b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci d'esercizio 2016-2018. In considerazione dei nuovi scenari politici internazionali e dei mutamenti del contesto economico che stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, la Circolare del MEF n. 23 del 19 luglio 2022 consente agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dall'art. 1, commi 590 e ss. della Legge 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1 della citata legge, gli oneri sostenuti per i consumi energetici. Conseguentemente le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici non



concorrono alla base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016- 2018.

-PERSONALE La previsione è di € -1.043.566,11 che rappresenta il 23.28 % degli oneri correnti. In applicazione del DPR 254/2005 rientrano in questa voce: a) competenze al personale 742.511,11 b) oneri sociali 185.700,00 c) accantonamento TFR 38.455,00 d) altri costi 76.900,00 I costi relativi al personale vengono stimati sulla base delle unità occupate e delle previsioni di pensionamenti e delle nuove assunzioni. Nel dettaglio si prevede una spesa per competenze al personale di € 742.511,11 comprensiva dei conti Retribuzione Ordinaria, Retribuzione straordinaria, Indennità varie e Retribuzione di posizione dirigenti. Gli oneri sociali (contributi previdenziali e assistenziali) sono calcolati in proporzione agli oneri preventivati per il trattamento economico del personale; ammontano ad una stima di € 185.700. Gli oneri per TFR sono corrispondenti al presumibile accantonamento dell'esercizio 2023 ai fini della corresponsione ai dipendenti del trattamento di fine rapporto, risultano stimati ad € 38.455. Gli altri costi del personale sono costituiti dagli interventi assistenziali a favore del personale e dalle Borse di Studio che vengono riconfermate anche per l'esercizio 2023.

- FUNZIONAMENTO € -1.021.742,25, rappresentano il 22.80% degli oneri relativi alla gestione corrente. Nella voce spese di funzionamento non risultano inserite voci di costo relative al versamento al bilancio dello Stato delle economie di spesa. In seguito alla sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittime costituzionalmente alcune norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di Commercio di versare al Bilancio dello Stato i risparmi di spesa, dal preventivo 2023 sono stati esclusi gli oneri relativi al riversamento al bilancio dello Stato degli importi corrispondenti alle riduzioni operate ai sensi dell'art. 2, comma 618, della legge n. 244/2007, dell'art. 61 del D.L. 112/2008, convertito in legge n.



113/2008, dal D.L. 78/2010, come convertito dalla L.122/2010, dell'art. 8 del D.L.95/2012 convertito in legge n. 135/2012.

ORGANI ISTITUZIONALI L'onere da sostenere per gli organi istituzionali ammonta presumibilmente ad € 96.000,00. Con la Circolare MEF n.23 del 19/07/2022 è stato evidenziato che l'art. 1, comma 25 bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni in materia di termini legislativi, convertito con modificazioni dalla Legge 25 Febbraio 2022, n. 15, ha disposto il superamento della gratuità degli organi delle Camere di Commercio. "Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, saranno stabiliti i criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli organi delle camere di commercio, nei limiti delle risorse disponibili in base alla legislazione vigente, senza la possibilità. di innalzamento del diritto annuale...". Appartengono a tale voce anche i Compensi per il Nucleo di valutazione.

27 marzo 2013 e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci d'esercizio 2016-2018. In considerazione dei nuovi scenari politici internazionali e dei mutamenti del contesto economico che stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, la Circolare del MEF n. 23 del 19 luglio 2022 consente agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dall'art. 1, commi 590 e ss. della Legge 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1 della citata legge, gli oneri sostenuti per i consumi energetici. Conseguentemente le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici non concorrono alla base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016- 2018.

INTERVENTI ECONOMICI La previsione di spesa complessiva a favore dell'economia locale è pari a - € - 946.312,57 e rappresenta il 21,12% del totale degli oneri correnti.



Il Collegio rileva che i trasferimenti all'Azienda Speciale ammontano ad € - 200.000,00.

**II RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE, presenta un disavanzo pari ad - € 295.199,61.**

**II RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA presenta un saldo positivo di € 55.000,00** determinato principalmente dalle seguenti poste: Interessi su prestiti al personale relativi alle anticipazioni concesse per € 5.000,00 ed infine Proventi mobiliari rappresentati dalla ripartizione dei dividendi che si presume potranno maturare sulle partecipazioni camerali stimati prudenzialmente per € 50.000. Non sono presenti oneri di natura finanziaria preventivati per l'esercizio 2023 in seguito alla chiusura del conto di deposito e tenuta titoli della Camera di Commercio.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI A) immobilizzazioni immateriali per un importo pari ad € 206.000 suddiviso nelle seguenti voci; • Software 33.000; • Costi relativi a Progetti Pluriennali – Piano di Rilancio del Nuorese 173.000; B) immobilizzazioni materiali per un ammontare complessivo di € 771.000 suddiviso nelle seguenti voci: • Fabbricati 600.000; • Attrezzature non informatiche 145.000; • Attrezzature informatiche 5.000; • Arredi e mobili 21.000. Sono stati altresì redatti gli altri documenti previsti D.M. 27 marzo 2013; • il budget economico annuale riclassificato; • il budget economico pluriennale; • il prospetto redatto in termini di cassa (Previsioni di spesa e Previsioni di entrata); • il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

In sintesi, il Preventivo Economico 2023 evidenzia un risultato economico di esercizio così scomposto:

Risultato della gestione corrente disavanzo € - **295.199,61**

A) Proventi Correnti € +4.185.814,32





- B) Oneri Correnti € -4.481.013,93
- C) Gestione finanziaria € + 55.000,00
- D) Gestione straordinaria € 0,00-
- E) Rettifiche valore attività Finanziaria € - 0,00

**DISAVANZO ECONOMICO D' ESERCIZIO € - 240.199,61**

La copertura di tale disavanzo è assicurata tramite l'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che la Camera, come disposto dal D.M. del 27/03/2013, ha redatto il Budget Economico Annuale che pone a confronto i dati previsionali, totali e parziali, del 2022, con quelli aggiornati del 2021, riclassificati secondo le direttive ministeriali. Da ultimo il Collegio prende atto della predisposizione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi con suddivisione per missioni e programmi di intervento.

**CONCLUSIONI**

Il Collegio, premesso che il rispetto dei termini di trasmissione della documentazione consente maggiori approfondimenti sulle poste contabili, dà atto che il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente, che le entrate previste risultano attendibili sulla base degli elementi conoscitivi e della documentazione trasmessa dalla Camera di commercio, che le spese previste risultano congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende realizzare e, infine, che sono state rispettate le norme di contenimento della spesa. Tutto ciò premesso, il Collegio, verificata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti ed il pareggio di bilancio

**ESPRIME**

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;



**TRASMETTE**

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

La seduta è tolta alle ore 13,30

Letto, confermato e sottoscritto.

-Dott.ssa.Maria Luisa - Presidente  
Mameli



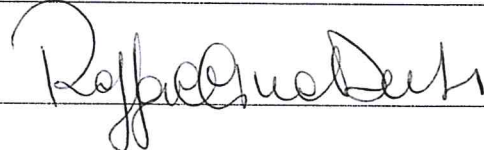
---

- Dott. Enrico Gaia - Componente



---

- Dott.ssa Raffaelina Denti - Componente



---